

Parco Regionale delle Alpi Apuane

SETTORE UFFICI TECNICI
NULLA OSTA ex art. 20 Legge Regionale 11.8.1997, n. 65

Determinazione di nulla osta n. 72 del 29/10/2007, comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923 ed ai fini del vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

DITTA: Henraux S.p.a.

COMUNE: Seravezza (LU)

OGGETTO: Variante al progetto di coltivazione della Cava Cervaiole riferita al ravaneto del Giardino.

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ALBO PRETORIO:

Pubblicata dal al n.° del registro

IL DIRETTORE

Il Coordinatore del settore

In riferimento all'istanza della Ditta Henraux S.p.a., pervenuta in data 31/07/2007 ed acquisita al protocollo del Parco con n. 3195, relativa alla variante al progetto di coltivazione della Cava Cervaiole riferita al ravaneto del Giardino nel Comune di Seravezza (LU);

Vista la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'area del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97 sopra citata;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il R.D.L. 3267/1923 recante disposizioni in materia di boschi e terreni montani;

Vista la L.R. 21.03.2000 n. 39 "Legge forestale della Toscana" e succ. modif. ed integrazioni;

Visto l'art. 21, comma 8 e l'art. 26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 13.6.1998 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica curata dall'Ufficio "Pianificazione Territoriale" del Settore Tecnico del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del settore uffici tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999

Visto il parere obbligatorio formulato in data 08.10.2007 dalla Commissione Tecnica dei nulla osta nominata con Determinazione dirigenziale del Direttore n. 36 del 27.12.2004;

DETERMINA

Di **rilasciare** alla **Ditta Henraux S.p.a.**, il Nulla Osta ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 11.8.1997, n. 65, comprensivo dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, di cui all'art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42., e dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, relativamente alla variante al progetto di coltivazione della Cava Cervairole riferita al ravaneto del Giardino (LU), fatti salvi i diritti di terzi e con le seguenti prescrizioni:

1. non è autorizzata l'asportazione di materiale nella porzione identificata con la lettera "A" di colore verde in quanto la stessa è stata oggetto di opere difformi, pertanto per quanto disposto dalla Delibera di Consiglio Direttivo n. 33/2007 non può essere oggetto di asportazione per un periodo di almeno 10 anni.

DETERMINA ALTRESI'

- Di dare atto che del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, verrà data immediata comunicazione al competente ufficio del Ministero dell'Ambiente, il quale può in ogni caso annullare, con provvedimento motivato, la presente autorizzazione entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
- Di inviare al competente Ministero dell'Ambiente copia del presente atto con allegata copia del progetto presentato, nonché copia dell'atto al Richiedente ed al Comune, ciascuno per le proprie competenze;
- di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge;

Il Coordinatore del Settore "Uffici Tecnici"
dott. arch. Raffaello Puccini
